Eni annuncia l'acquisizione di asset Yukos per 5,83 miliardi di dollari. Primo grande passo nell'upstream russo

Il lotto numero 2 include partecipazioni in quattro società russe e alcuni asset minori che verranno venduti e liquidati

San Donato Milanese (MI), 4 aprile 2007 - Eni annuncia che il consorzio EniNeftegaz (60% Eni, 40% Enel S.p.A. ("Enel")) ha acquisito oggi il secondo lotto messo all'asta nel processo di liquidazione di Yukos, per un prezzo totale di 151,536 miliardi di rubli (5,83 miliardi di dollari).

Il secondo lotto include:

- il 100% di OAO Arctic Gas Company
- il 100% di ZAO Urengoil Inc.
- il 100% di OAO Neftegaztechnologia

Queste tre società possiedono 5 giacimenti di gas e condensati di gas e parte di altri 3 giacimenti nella regione di Yamal Nenets (YNAO), la regione che produce le maggiori quantità di gas al mondo. Insieme le tre società hanno riserve di gas e petrolio pari a circa 5 miliardi di barili di olio equivalente*.

Eni ed Enel hanno offerto a Gazprom un'opzione per acquisire il 51% di queste tre società entro due anni. Nel caso in cui Gazprom esercitasse la propria opzione di acquisto gli asset verrebbero gestiti attraverso una joint venture tra Eni e Gazprom che avrebbe accesso alle tecnologie più avanzate di Eni.

Il lotto include inoltre:

- alcuni asset minori che verranno venduti o liquidati
- il 20% di OAO Gazprom Neft che sarà di totale proprietà Eni.

Eni ha garantito a Gazprom l'opzione di acquisire il 20% delle azioni di Gazprom Neft in qualunque momento entro i prossimi due anni ad un prezzo di 3,7 miliardi di dollari, oltre ai costi inerenti al finanziamento dell'operazione.

Gazprom Neft (precedentemente nota come Sibneft) è la quinta compagnia petrolifera integrata russa. Produce oltre 900.000 barili di olio equivalente al giorno, con una capacità di raffinazione di 690.000 barili al giorno (tutte le cifre includono la partecipazione del 50% di Gazprom Neft in Slavneft).

L'acquisizione segna l'ingresso di Eni nel mercato dell'upstream russo, e rappresenta la terza maggiore acquisizione da parte di un operatore straniero nella storia del settore dell'oil & gas russo.

Questi accordi rappresentano un ulteriore passo nell'implementazione dell'alleanza strategica annunciata tra Eni e Gazprom a novembre 2006 con cui le due società hanno creato una partnership per il perseguimento di progetti congiunti nell'upstream, nel midstream e nel downstream in Russia e all'estero.

Paolo Scaroni, AD Eni, ha così commentato: "Quest'accordo è un importante passo nella strategia di Eni di assicurarsi accesso a riserve in paesi leader nella produzione di idrocarburi. Dimostra la capacità di Eni di capitalizzare sulla propria posizione strategica nel midstream e downstream del gas per supportare l'espansione delle proprie attività upstream. Questa operazione, che si inquadra nei proficui e continui rapporti tra Italia e Russia, sottolinea il valore della nostra alleanza strategica con Gazprom."

*Standard russi di classificazione delle riserve

Company Contacts:

Press Office: Phone +39 02.52031875 – +39 06.5982398
Switchboard: +39-0659821

Website: www.eni.it